

INDICE

<i>Premessa. Il diritto di morire tra la solitudine del morente e i doveri solidaristici della collettività</i>	13
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

CAPITOLO PRIMO

IL GOVERNO DEL CORPO TRA LIBERTÀ PERSONALE, COME ISTANZA DI NON INGERENZA, E DIRITTO FONDAMENTALE ALLA SALUTE, COME NUOVO *HABEAS CORPUS* SU CUI SI FONDA UN PIENO GOVERNO DI SÉ NELLA RELAZIONE TERAPEUTICA

1. Note introduttive sul diritto di autodeterminazione terapeutica come situazione giuridica al crocevia tra diritto alla salute e inviolabilità della libertà personale: una manifestazione più forte o più debole dell'autonomia individuale?	23
1.1. Il fine vita tra diritto alla salute e inviolabilità della libertà personale (cenni)	37
2. Il «doppio movimento» degli ultimi anni nella lettura dell'autodeterminazione tra diritto fondamentale alla salute e inviolabilità della libertà personale	42
3. La nozione di salute intesa come «nucleo duro dell'esistenza» e il superamento della concezione proprietaria del corpo.	48
3.1. Il diritto fondamentale alla salute come fulcro della nozione soggettiva e dinamica di salute, sottratta alla determinazione oggettiva della scienza medica	56
4. Il governo del corpo tra la tradizionale tutela apprestata dalla libertà personale e la libertà di salute intesa come «nuovo» <i>habeas corpus</i>	63
5. Dalla tutela della «salute pubblica» al «fondamentale diritto» alla salute come diritto di autodeterminazione	73
5.1. L'articolo 32 della Costituzione e la dimensione di libertà degli atti di disposizione del proprio corpo	86

CAPITOLO SECONDO

DALLA «LIBERTÀ» DI DISPORRE DEL PROPRIO CORPO
AL CONSENSO INFORMATO: NOTE CRITICHE
SULLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. La libertà di disporre del proprio corpo nella giurisprudenza costituzionale. Precisazioni | 95 |
| 1.1. La delimitazione della libertà personale secondo la dottrina e la giurisprudenza costituzionale | 107 |
| 1.2. La zona grigia tra libertà personale e libertà di autodeterminazione terapeutica: i prelievi ematici coattivi | 110 |
| 2. Considerazioni critiche sul diritto al consenso informato così come ricostruito dalle sentenze n. 438 del 2008 e n. 253 del 2009 della Corte costituzionale | 119 |
| 2.1. Conseguenze pratiche della ricostruzione di un diritto della persona costruito come «sintesi» fra la libertà personale e il divieto di trattamenti sanitari | 125 |

CAPITOLO TERZO

L'AUTO-DETERMINAZIONE RELATIVA ALLA PROPRIA SALUTE
(E AL PROPRIO CORPO) COME DIRITTO DI LIBERTÀ
FONDAMENTALE DI RANGO COSTITUZIONALE E LA SUA
DIFFERENZA CON IL GENERALE DIRITTO
DI AUTODETERMINAZIONE MODELLATO
SUL *RIGHT TO LET BE ALONE*

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Il diritto fondamentale alla salute nell'interpretazione della dottrina e della giurisprudenza: una libertà complessa, al crocevia tra dimensione negativa e positiva | 133 |
| 1.1. I limiti della libertà riferita alla propria salute e quelli delle altre manifestazioni di autodeterminazione individuale. L'art. 32 Cost. e il rigoroso rispetto del paradigma dell'articolo 4 della <i>Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino</i> del 1789 | 145 |
| 1.2. Circa la pretesa indisponibilità del diritto alla salute | 161 |

INDICE	11
2. La necessità di distinguere le varie forme dell'autodeterminazione con riferimento al proprio corpo. Il caso della prostituzione volontaria	163
3. La concezione proprietaria della <i>privacy</i> e la sua difficoltà di emanciparsi dall'individualismo delle origini	171
3.1. Il contenuto di emancipazione del diritto di libertà previsto dall'art. 32 Cost.: la «replica politica» al controllo bio-politico della vita	179
3.2. Il diritto alla salute fondamento di un'ampia accezione dell'autodeterminazione terapeutica intesa come libertà positiva	186

CAPITOLO QUARTO

OLTRE IL DIRITTO DI AUTODETERMINAZIONE TERAPEUTICA: IL FONDAMENTALE DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE INDIVIDUALE

1. La lenta affermazione del diritto di rifiutare le cure	197
2. I casi Englaro e Welby e il diritto soggettivo all'autodeterminazione in materia di trattamenti sanitari espressione della «libertà di salute»	209
3. Il cambio di passo della giurisprudenza costituzionale: l'affermazione di un diritto di autodeterminazione terapeutica come sintesi di libertà personale e diritto alla salute	215
4. Il caso Cappato: punto di partenza per una riflessione ancora in <i>itinere</i>	221
4.1. L'unitaria situazione giuridica dei malati in fase terminale	226
5. Il «fondamentale diritto» alla salute come garanzia piena di autogoverno del malato terminale e la sua distinzione rispetto al 'diritto' al suicidio	231
6. Considerazioni conclusive	236
<i>Bibliografia</i>	243

